



Consolato Generale d'Italia
Metz

**UFFICIO SCOLASTICO
CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE DI METZ**

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
(P.T.O.F.)**



Anni scolastici

2015-2016

2016-2017

2017-2018

PREMESSA

L'Ufficio Scolastico del Consolato Generale d'Italia a Metz gestisce l'insegnamento della lingua italiana all'interno di numerose scuole primarie francesi in Lorena e in Alsazia.

I docenti sono reclutati tra gli insegnanti italiani di ruolo, incaricati dal Ministero degli Affari Esteri, ai quali si affiancano i docenti degli Enti Gestori locali.

Nel curriculum della Scuola Internazionale di Strasburgo e nei corsi di lingua e cultura gli alunni ampliano la competenza nella lingua italiana e la conoscenza dei fondamenti della cultura italiana, senza tralasciare un costante collegamento con le tradizioni del Paese in cui vivono.

SCELTE EDUCATIVE

Le scelte educative si sviluppano in funzione delle seguenti finalità generali, in relazione all'età e allo sviluppo psicologico degli allievi, e sono valide per tutte le differenti proposte didattiche (corsi integrati e differiti):

- 1) rafforzamento dell'identità personale dell'alunno, sotto il profilo intellettuale e culturale;
- 2) educazione alla convivenza democratica in un contesto multiculturale per l'interiorizzazione dei valori di libertà, responsabilità, partecipazione, legalità, tolleranza, solidarietà;
- 3) potenziamento della capacità di mediazione tra le diverse culture, anche attraverso il possesso di diversi strumenti linguistici;
- 4) sviluppo della creatività come capacità di esplicitare le proprie potenzialità.
- 5) educazione all'accettazione ed integrazione delle differenze culturali e di comportamento;
- 6) incremento delle capacità di ascolto e di dialogo con l'altro.

Tutto ciò sarà perseguito attraverso un approccio educativo e didattico, che solleciti: l'autonomia di giudizio, l'impegno personale, l'accettazione e la valorizzazione dell'altro, il superamento dell'egoismo, il rispetto per l'ambiente, per il miglioramento della qualità della vita di ciascuno e della collettività.

Lo stile pedagogico italiano

Lo stile pedagogico italiano pone l'allievo al centro dell'azione educativa.

Cardine dell'azione pedagogica è la relazione interpersonale tra insegnante e alunno.

La scuola è concepita come luogo di incontro educativo, che mira al raggiungimento di tre principali obiettivi:

- tramandare il patrimonio culturale;
- accompagnare l'allievo nel suo percorso di formazione personale, sostenendo il suo sviluppo intellettuale ed affettivo e la costruzione della propria individualità;
- preparare alla complessità della vita, fornendo le competenze indispensabili per costruire il proprio percorso formativo ed esistenziale.

Obiettivo della scuola è sollecitare l'alunno a una conoscenza più approfondita della realtà che lo circonda, stimolandone la curiosità, la creatività e la fantasia.

Si pone il concetto di educazione ed istruzione come acquisizione di "conoscenze, abilità e attitudini" volte al raggiungimento di specifiche "competenze". Tra queste ultime, quelle in ambito linguistico giocano un ruolo particolare nel guidare le azioni pedagogiche messe in atto dai docenti.

Nella specificità dell'apprendimento linguistico ("comunicazione nella madrelingua" e "comunicazione in lingue straniere") si terrà conto della modalità di acquisizione della lingua, materna o seconda che sia; saranno prediletti i metodi di apprendimento cosiddetto "naturale" e modalità "attive" che sviluppino nell'allievo una sempre maggiore capacità di interagire in contesti linguistici e culturali differenti, nell'ottica di una visione culturale aperta e plurima e di una sempre maggiore integrazione europea.

Imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento nel gruppo cooperativo, all'apprendimento tra pari...), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.

Le modalità di verifica delle competenze acquisite saranno rapportate al *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (QCER) e ai metodi di valutazione in uso su questo standard.

I corsi di lingua e cultura italiana e la filiera italiana presso la scuola internazionale di Strasburgo offrono un ambiente in cui vivono e si confrontano quotidianamente le diverse identità culturali, religiose ed etniche. La riflessione guidata su questa realtà così variegata permette di ampliare l'offerta formativa in un proficuo processo di integrazione, finalizzato al superamento dei particolarismi personali, nel rispetto delle identità e delle diversità.

In funzione delle disponibilità delle diverse scuole, i docenti di italiano integrano l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle strategie di insegnamento.

ORGANIZZAZIONE E TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' PRESENTI NELLA CIRCOSCRIZIONE

Dall'Ufficio Scolastico, che ha sede nei locali del Consolato Generale d'Italia a Metz, dipendono i corsi di lingua e cultura italiana (ai sensi dell'art. 636 D.L.vo 297/1994) organizzati nei Dipartimenti della Moselle, della Meurthe e Moselle, dei Vosges, dell'Alto e Basso Reno e del Territorio di Belfort, e le Sezioni italiane della Scuola Internazionale di Strasburgo.

L'offerta formativa si articola sostanzialmente in tre filoni, differenti per tipologia, durata e struttura degli interventi, ma accomunati da un comune sentire pedagogico (si rimanda alla sezione "Obiettivi educativi"):

- insegnamento presso la Scuola Internazionale di Strasburgo. La filiera bilingue francese-italiano copre l'intero percorso di studi, dalla scuola dell'infanzia al liceo, con 6 ore di lezione settimanali in italiano. I progressi degli alunni sono valutati nei documenti ufficiali della scuola. Dall'anno scolastico 2015/2016 i soli due posti di scuola elementare e scuola media sono coperti da insegnanti del contingente ministeriale. I posti alla scuola dell'infanzia e al liceo sono gestiti dalla Direction des Services Académiques di Strasburgo.
- corsi "Langues Vivantes", integrati all'interno del quadro orario della scuola primaria francese. Sono previste lezioni settimanali di 1,30 ore complessive. La valutazione è riportata sui documenti scolastici ufficiali.
- corsi ELCO (Enseignement en Langue et Culture d'Origine) differiti: si tratta di lezioni di 60, in Lorena o 90 minuti, in Alsazia e Territoire de Belfort, che hanno luogo una volta alla settimana, al di fuori dell'orario scolastico. Le classi sono generalmente eterogenee. La valutazione è riportata nei documenti scolastici francesi.

Esistono esperienze di "Ateliers", rivolte agli alunni dei Collèges, generalmente delle due classi iniziali (6ème e 5ème), perché l'insegnamento dell'italiano nelle due classi terminali della scuola media francese è parte dell'offerta formativa curricolare.

Valutazione e verifica degli apprendimenti

Durante l'intero corso si procederà a valutazione e verifica degli apprendimenti in maniera continuativa. I risultati globali saranno riportati su un documento ufficiale di valutazione della scuola.

Alla conclusione della scuola primaria, al termine della classe "CM2", le competenze acquisite verranno validate attraverso un esame finale ("Validation" livello A1 e A1 plus del quadro europeo comune di riferimento per le lingue - CECRL).

Oltre che nell'attività didattica, i docenti di italiano L2 *langue vivante/ELCO* sono impegnati nella partecipazione attiva a tutte le occasioni collegiali che caratterizzano la vita della scuola (incontri periodici degli insegnanti, incontri specifici su oggetti peculiari, *Conseils d'école* etc...) e agli incontri con i genitori e con le associazioni che li rappresentano. I docenti instaureranno relazioni propositive con l'intera comunità scolastica e con i soggetti culturali ed associativi operanti sul territorio, che favoriscono e integrano l'azione didattica e formativa.

Attenzione particolare verrà prestata alla creazione di occasioni di contatto tra il curriculum dei corsi e quello della scuola francese. Nell'ottica di un miglioramento delle attività didattiche e con l'obiettivo di potenziare gli apprendimenti linguistici e le acquisizioni culturali degli allievi, si ritiene fondamentale lavorare su un progetto comune tra i corsi di italiano e il progetto educativo dell'istituto scolastico ove si opera.

Si favorirà in ogni modo la continuità verticale ed orizzontale, ovvero la possibilità di ampliare l'offerta di una formazione specifica sulla lingua italiana per l'intero corso degli studi e nell'arco dell'intera attività scolastica. Per favorire la continuità dell'insegnamento dell'italiano L2 *langue vivante/ELCO*, si propone che i docenti di lingua italiana del Collège intervengano presso le singole scuole primarie con visite alle classi di CM2. In queste occasioni i docenti potranno illustrare ai bambini la nuova istituzione in termini generali, ma soprattutto i corsi di italiano L2 e le attività destinate agli alunni che opteranno per il proseguimento dello studio dell'italiano. I docenti del Collège potranno farsi accompagnare da alcuni alunni che frequentano i loro corsi, in qualità di testimoni di fronte alla classe di CM2. Al contempo, anche gli allievi di CM2 potranno interagire in maniera attiva e propositiva in occasione della visita del docente del Collège.

FUNZIONI STRUMENTALI

A sostegno del lavoro di progettazione del Collegio docenti nella sua globalità, al fine di rendere la proposta formativa offerta al territorio sempre più ricca e coerente, è stata richiesta dal Ministero degli Affari Esteri l'attivazione di una funzione strumentale con incarico sulla seguente area:

- *Sostegno a l lavoro dei docenti di nuova nomina nella Circostrizione*

I PROGRAMMI SPECIFICI DELLE SEZIONI INTERNAZIONALI DELLA SCUOLA DI STRASBURGO E DEI CORSI SI TROVANO NEI DOCUMENTI:

- SCUOLA INTERNAZIONALE DI STRASBURGO;
- CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA ELCO.

INFORMAZIONE

Al fine di assicurare l'informazione sulle attività svolte e, nel contempo, per promuoverle, il Collegio dei docenti prevede la pubblicazione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa nella pagina dedicata all' "Insegnamento dell'italiano" all'interno del sito del Consolato di Metz.

Una versione sintetica in lingua francese verrà consegnata alle famiglie degli alunni all'inizio dell'anno scolastico.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'organizzazione interna dell'Ufficio Scolastico prevede la presenza, presso il Consolato Generale di Metz, della seguente figura di riferimento:

Dirigente scolastica dott.ssa Chiara Bonetti

- tel. 0387 38 58 85

- e-mail: chiara.bonetti@esteri.it